



Regolamento del Comitato Sagra della Parrocchia della SS. Trinità

Titolarità:

1. Il parroco insieme al Consiglio pastorale e degli affari economici (*di seguito la parrocchia*) è titolare della sagra della Madonna della Consolazione. La parrocchia nella persona del parroco è responsabile civilmente e penalmente di tutto ciò che avviene durante la sagra ed è titolare delle varie autorizzazioni e permessi per realizzare la festa. La parrocchia è proprietaria di tutte le strutture e attrezzature, che sono gestite dal Comitato direttivo del Patronato in carica e che vengono utilizzate dal Comitato Sagra (*di seguito C.S.*) durante il periodo della festa
2. La parrocchia delega il C. S. alla gestione della festa e all'utilizzo delle strutture e attrezzature proprie. Esso si fa garante per la parrocchia del corretto utilizzo e gestione delle strutture e attrezzature che vengono usate durante la festa, come pure della sua sistemazione.

Comitato sagra:

3. il C. S. è composto da alcuni elementi da (3 a 8) tra quanti intendono dare una mano per la realizzazione della festa parrocchiale, (*nomi scelti su proposta del parroco e di quanti gli anni precedenti hanno lavorato per la sagra*), e **ricevendo l'incarico** dal Consiglio Pastorale Unitario di gestire la festa e di coordinare tutti i volontari. Gli eletti non possono avere già altri incarichi simili o avere incarichi politici e se intendono presentarsi ad elezioni politiche o amministrative si chiede che si auto sospendano per un periodo di 4 mesi fino al termine della campagna elettorale.
4. Una volta riconosciuto il C. S. nominerà al suo interno un proprio coordinatore e il comitato rimarrà in carica per almeno 3 anni eventualmente rinnovabili. Il coordinatore o i membri del comitato stesso possono dare le dimissioni per iscritto alla parrocchia. Il Consiglio Pastorale può scegliere un proprio membro o delegarne uno del C. S. stesso a rappresentarlo.
5. Il C. S. potrà redigere un regolamento per stabilire tempi, luoghi e modalità di incontro e di decisione per suddividere i compiti e le responsabilità al suo interno e in rapporto con le altre associazioni. Redigerà per quanto possibile un piccolo verbale ad uso interno e come memoria storica.
6. Sarà premura del C. S. dimissionario attuare un preciso e doveroso passaggio di consegne in favore del nuovo C. S., nonché un inventario degli aspetti pratici di fornitori e forniture e uso del materiale... sia pure tutte le domande agli enti e assicurazioni cioè "le carte".

Attrezzature e materiali

7. Le attrezzature e i materiali, di cui la parrocchia rimane direttamente responsabile, sono concessi in uso gratuito ed esclusivo, per i giorni della sagra al C. S. stesso, mentre per il resto dell'anno sarà cura del comitato direttivo del Patronato trovare le

forme, i modi e le persone che gestiscano questo patrimonio, avendo cura di salvaguardarne innanzitutto l'integrità, il valore e un corretto uso all'insegna della condivisione e collaborazione e non solo a scopi economici. Eventuali prestiti e affitti di tale materiale saranno regolamentati dal Comitato direttivo del Patronato.

Gestione degli incassi della sagra

8. Il C. S. gode di autonomia gestionale ed economica all'interno delle proprie funzioni e attività e se necessario può chiedere per tempo un anticipo di denaro alla parrocchia per dare inizio alla realizzazione della sagra.
9. Il C. S. redigerà ogni anno un bilancio di quanto ricavato dalla festa e di quanto speso per la sua realizzazione nonché la distribuzione di quanto raccolto, che renderà pubblico e comunicherà alla parrocchia e ai suoi collaboratori.
10. Destinatari del ricavato della sagra saranno la parrocchia e/o le varie associazioni non politiche e senza scopo di lucro, culturali e sportive. Tali destinazioni e percentuali saranno proposte dal C.S. e decise dal consiglio pastorale e rese note a tutti i collaboratori prima dell'inizio della sagra stessa.

Volontari:

11. Quanti partecipano alla realizzazione concreta della sagra a titolo personale o come gruppo o associazione lo fanno in maniera del tutto volontaria e gratuita. Per questo sono di regola necessariamente assicurati e iscritti all'associazione diocesana di volontariato "Shemen" che li copre da tutti rischi connessi con la manifestazione.
12. Nessuno dei collaboratori, quindi, può richiedere pagamento per il proprio lavoro, oppure campare diritti per la propria partecipazione alla sagra. Eventuali rimborsi per materiale o prestazioni devono essere stati precedentemente autorizzati dal comitato stesso.

Esterni

13. Quanti intervengono con stand di vendita a nome di gruppi o associazioni durante la sagra, concorrono tutti in eguale misura al ricavato della sagra con cassa unica, nessuna associazione, di norma, può pretendere di fare conti a parte, il C. S. può deliberare diversamente.

Pesca di beneficenza

14. La pesca di beneficenza rimane di responsabilità diretta della parrocchia e il suo ricavato, rendicontato va per le necessità della parrocchia.

Entrato in vigore il 01-01-2019

IL Consiglio Pastorale Unitario il 24 gennaio 2019 ha incaricato per i prossimi tre anni i seguenti responsabili del Comitato Sagra:m
Silvio Fiorese, Bonato Francesco, Luca Zen, Giulio Ornella, Francesco dal Pian e in collegamento e rappresentanza del Consiglio Pastorale Parrocchiale il diacono Antonio Dalla Pellegrina.